



VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DA ASSISTANT PROFESSOR IN ARCHEOLOGIA CLASSICA, INDETTA CON DD 08505(249).VII.1.28.08.20

Verbale n. 1 – DEFINIZIONE CRITERI

Il giorno **01.10.2020** alle ore 17.50 si riunisce in via telematica la Commissione nominata con DD 009593 del 30.09.2020, per l'espletamento della procedura sopra specificata, così costituita:

- Prof.ssa Maria Luisa Catoni, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Professore Ordinario in L-ANT/07 Archeologia Classica, membro effettivo;
- Prof.ssa Monica de Cesare, Università di Palermo, Professore Associato in L-ANT/07 Archeologia Classica, membro effettivo;
- Prof. Carlo Rescigno, Università della Campania Luigi Vanvitelli, Professore Ordinario in L-ANT/07 Archeologia Classica, membro effettivo.

[OMISSIS]

La Commissione prende visione degli atti regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura di valutazione comparativa (Regolamento di IMT sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico, bando di concorso, decreto direttoriale di costituzione della Commissione) e il DM 243/2011 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b) esperienza di insegnamento universitario e di supervisione di allievi, anche di livello dottorale, in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) esperienze di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) capacità di organizzazione della ricerca;
- i) generalità e rilevanza del profilo del candidato rispetto al profilo bandito e alle esigenze di sviluppo della Scuola, valutate anche con l'ausilio delle lettere di referenza ricevute;



- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) valutazione della produzione scientifica, che deve tener anche conto della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e la continuità temporale, anche in relazione alla congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, con il profilo messo a bando ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati;

In merito alle voci che seguono, previste nel DM 243/2011, la Commissione rileva che il settore concorsuale oggetto della procedura non prevede né richiede tali specifiche competenze:

- a. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- b. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- c. Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione della produzione scientifica deve tener conto della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale, nonché di:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica, collocazione editoriale e impatto, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, di pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed e dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo messo a bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati.

Nella seconda fase, in occasione dei colloqui (**interview**), che si svolgeranno in via telematica per una durata complessiva di ca. 20-30 minuti, la Commissione prenderà in considerazione in particolare i seguenti criteri:

- Il livello della presentazione orale;
- L'originalità della ricerca;
- La capacità organizzativa del candidato;
- La rilevanza del profilo scientifico, attitudinale e motivazionale del candidato rispetto al macro settore, al profilo bandito e alle esigenze di sviluppo della Scuola



Nella terza fase, in occasione della presentazione di un proprio lavoro di ricerca (**Research Seminar**), che si svolgerà in via telematica per durata complessiva di ca. 15-20 minuti, sarà valutata la capacità espositiva in lingua inglese su argomenti scientifici.

In merito ai criteri elencati sopra, la Commissione precisa in particolare che nella prima fase di selezione, durante la quale i candidati vengono valutati sulla base dei titoli e della congruità delle ricerche rispetto ai campi definiti dal bando, si terrà conto dei criteri indicati, assegnando un punteggio a ciascun criterio, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

#	Valutazione titoli	Max. Punti
T1	dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'Estero	5
T2	esperienza d'insegnamento universitario e di supervisione degli allievi, anche di livello dottorale, in Italia o all'estero	5
T3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
T4	esperienze di organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e di partecipazione agli stessi	5
T5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	5
T6	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
T7	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5
T 8	capacità di organizzazione della ricerca	10
T9	generalità e rilevanza del profilo del candidato rispetto al profilo bandito e alle esigenze di sviluppo della Scuola	15

#	Valutazione Pubblicazioni	Max. Punti per ogni pubblicazione
P1	originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, collocazione editoriale e impatto, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento e dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione.	5



P2	congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo messo a bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlati	5
----	--	---

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per la valutazione delle pubblicazioni sopracitati, la Commissione considererà tale elemento, ove possibile, nella formulazione del giudizio finale.

La capacità espositiva in lingua inglese verrà valutata durante il Research Seminar.

In base alla normativa vigente e in particolare all'art. 24, comma 2, lettera c della legge n. 240/2010 che prevede "l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità e che i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei", la Commissione stabilisce che sarà ammessa alla fase successiva della selezione la quota massima del 20% dei candidati e comunque non inferiore a sei unità sulla base del punteggio decrescente assegnato alla valutazione dei titoli.

La valutazione della seconda fase d'esame (**interview**) si conclude con una short list che non dà luogo ad una graduatoria ma determina l'ammissione alla fase finale della presentazione del lavoro di ricerca. La short list vede riportato per ciascun candidato esaminato un sintetico giudizio che tiene conto della discussione svolta dalla Commissione con l'esaminando.

La **presentazione del lavoro di ricerca (Research Seminar)** si conclude con un giudizio su ciascun candidato circa la conoscenza della lingua inglese.

Al termine dei Research Seminar, il Selection Committee conclude la procedura di valutazione comparativa e redige la graduatoria finale, esprimendo un giudizio complessivo, corredato da un punteggio in merito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati tenendo conto degli elementi che emergono dalla discussione degli stessi nel corso dell'interview.